Settore Finanziario e Contabile

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

## N. 33 del 2013

OGGETTO: Costituzione Fondo “Risorse decentrate” destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ANNO 2013.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

L’anno duemilatredici il giorno 22 del mese d Novembre, nel proprio ufficio

 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

* le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell’Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell’anno;
* le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:

**risorse stabili,** che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro e sino a nuove disposizioni contrattuali;

**risorse variabili,** che presentano la caratteristica della “eventualità variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

* la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall’art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
* le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art.4 CCNL del 9.05.2006, art.8 CCNL del 11.04.2008 e art.4 CCNL del 31.07.2009);

Visto l’art.40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive (comma 3 quinquies) alla contrattazione integrativa “ *nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa del personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di Bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione , valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle Regioni e agli Enti Locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15……”;*

Vista la Legge 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l’art.1 comma 557, come sostituito dall’art.14, comma 7, del D.L. n.78/2010, convertito in Legge n.122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia, fra le quali il *“ contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”* ;

Visto l’art. 9, comma 2 bis del D.L. n.78/2010, convertito con legge n.122 del 30/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Considerato che la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.12 del 15/04/2011 ha fornito gli indirizzi applicativi relativamente al blocco dei trattamenti economici disposti dall’art.9 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 ed in particolare ha precisato che la *riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011/2012/2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell’anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all’anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma ( o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1 gennaio e al 31 dicembre di ogni anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;*

Preso atto che la Corte dei Conti a Sezioni riunite di controlla n. 51 del 4/10/2011 precisa che:

- nel tetto al Fondo Risorse 2010 non devono essere considerate le risorse che il conto annuale del personale definisce “conto terzi”, cioè quelle provenienti dai proventi dell’art.92 del Dlgs n.163/2006, quelli destinati alla incentivazione per la realizzazione delle opere pubbliche, quelli destinati alla incentivazione degli avvocati dipendenti per i successi conseguiti in caso di contenzioso, le risorse che l’ISTAT ha destinato alla incentivazione del personale dei comuni per il censimento del personale, i risparmi che l’ente ha conseguito nel fondo per la contrattazione decentrata dall’anno precedente e che derivano dalla parte stabile;

- mentre le risorse che alimentano il fondo derivanti per recupero dell’ ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale, sopra indicata,) nel senso che esse devono essere computate ai fini delle determinazione del tetto di spesa posto al fondo per la contrattazione integrativa dall’art.9 comma 2 bis, citato, in quanto a differenza delle risorse destinate a progetti interni e agli avvocati comunali “ sono potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell’ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa;

Richiamata:

- la determinazione del Servizio Finanziario n. 39 del 15/12/2010 relativa alla costituzione del “Fondo Risorse Decentrate anno 2010” pari a 24.773,84 di cui per risorse stabili e € 19.891,76 per risorse variabili € 4.882,08( escluse le risorse ex 15, c. 1 lett. K - incentivi per progettazione ex Legge Merloni e compensi professionali avvocati);

- la determinazione del Servizio Finanziario n. 29 del 14/12/2011 relativa alla costituzione del “ Fondo Risorse Decentrate anno 2011” pari a complessive € 24.773,84 di cui per risorse stabili e € €19.891,76 per risorse variabili € 4.882,08( escluse le risorse ex 15, c. 1 lett. K - incentivi per progettazione ex Legge Merloni e compensi professionali avvocati);

- la determinazione del Servizio Finanziario n. 33 del 16/11/2012 relativa alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate Anno 2012” pari a complessivi € 38.446,81 di cui € 13.672,97 quali economie determinatesi per somme non spese (parte variabile del fondo)anni precedenti, regolarmente certificate da Revisore dei conti;

Ritenuto di dover procedere alla costituzione del “FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013” che, come da prospetto “A”, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ammonta a complessive € 31.736,41 di cui :

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| FONDO RISORSE DECENTRATE | 2013 | Variazioni apportate in + e in – al Fondo 2013 rispetto al Fondo 2010  | 2010 |
|  - RISORSE STABILI |  **19.585,91**  | Riduzione di € 305,85 in quanto non sono presenti alte professionalità | 19.891,76 |
| - RISORSE VARIABILI |  **4.882,08**  |  Riduzione delle risorse variabili per il rispetto del tetto della spesa (art. 9 comma 2 bis D.L.78/2010) | 4.882,08 |
|  TOTALE FONDO 2013  | 24.467,99 |  | 24.773,84 |
| ECONOMIE ANNI PRECEDENTI  | 7.268.42 così suddivise:101801/3 RE 2009 € 1325.05101801/3 Re 2011 € 442.92101801/1 Re 2012 € 1756.20101801/3 Re 2012 € 3744.25 |  |  |
| TOTALE | 31.736,41 |  |  |

Visti i vigenti C.C.N.L. - Comparto Enti Locali -

Visto il T.U. delle legge sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs n. 267/2000 del 18/08/2000;

Visto il D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;

Visto il Regolamento comunale di Contabilità;

**Visto** il parere favorevole del Revisore dei Conti ai sensi dall’art.5 c.3 del C.C.N.L.1/04/1999 e art.4 c.3 CCNL 2002-2005 Comparto Enti Locali;

Visto il Decreto Sindacale n.3 del 11/01/2013, con il quale si attribuivano alla sottoscritta le funzioni di Responsabile del settore contabile e finanziario;

DETERMINA

- di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;

- per le motivazioni sopra esposte di costituire il Fondo Risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l’anno 2013 secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, come da prospetto allegato “A” quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il Fondo “Risorse Decentrate– anno 2013 -” ammonta a complessive € 31.736,41 Tale somma è comprensiva di una quota pari a € 7.268,42 determinata da economie o somme non spese negli anni precedenti e 2012 (ai sensi dell’art.17 comma 5 C.C.N.L. 01.04.1999). La stessa non rientra nel vincolo della spesa e, quindi, risulta, comunque, rispettato il dettato di cui all’art. 9 comma 2-bis del D.L.78/2010 e dalla legge 122/2010, in quanto il Fondo risorse decentrate anno 2013, cosi come costituito è pari a € 24.467,99, inferiore al Fondo risorse decentrate anno 2010 pari a € 24.773,84, come di seguito indicato:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| FONDO RISORSE DECENTRATE | 2013 | Variazioni apportate in + e in – al Fondo 2013 rispetto al Fondo 2010  | 2010 |
|  - RISORSE STABILI |  **19.585,91**  | Riduzione di € 305,85 in quanto non sono presenti alte professionalità | 19.891,76 |
| - RISORSE VARIABILI |  **4.882,08**  |  Riduzione delle risorse variabili per il rispetto del tetto della spesa (art. 9 comma 2 bis D.L.78/2010) | 4.882,08 |
|  TOTALE FONDO 2013  | 24.467,99 |  | 24.773,84 |
| ECONOMIE ANNI PRECEDENTI  | 7.268.42 così suddivise:101801/3 RE 2009 € 1325.05101801/3 Re 2011 € 442.92101801/1 Re 2012 € 1756.20101801/3 Re 2012 € 3744.25 |  |  |
| TOTALE | 31.736,41 |  |  |

- Di dare atto che la somma sopra indicata verrà ripartita e assegnata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di personale, dal vigente CCNL, dalla contrattazione aziendale e dagli atti amministrativi appositamente assunti dai responsabili di settore;

- Dare atto che il presente provvedimento rientra nei limiti di spesa del personale previsti dalla normativa vigente.

- Di dare atto che negli appositi capitoli di spesa del personale del Bilancio di Previsione 2013 e ai residui anni precedenti esiste la necessaria disponibilità;

Il Responsabile del Servizio

 Finanziario

Dott.ssa Nicolina Cattari

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE - PRODUTTIVITA' ANNO 2013** |  |  |
| **ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N. DEL**  | **" A"** |  |
| **RISORSE FISSE** |  |  | **Euro** |
|  Unico importo consolidato (CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2)  |  Risorse stabili al 22/01/2004  |  F556  |  15.111,24  |
|  CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1  |  0,62% Monte Salari 2001  |  F61G  |  948,13  |
|  CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2  |  0,50% Monte Salari 2001  |  F62G  |  764,62  |
|  CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7 (alte prof.)  |  0,20% Monte Salari 2001  |  F63G  |  |
|  CCNL 09/05/06 art. 4. comma 1  |  0,50% Monte Salari 2003  |  |  |
|  RIDET. PER INCREM. STIP. (DICH.CONG 14 CCNL0205 1 CCNL 08-09)  |  |  F64G  |  1.501,13  |
|  CCNL 11/04/08 art. 8 comma 2  |  0,60% Monte Salari 2005  |  |  1.260,79  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  **TOTALE RISORSE STABILI**  |  |  |  **19.585,91**  |
|  |  |  |  |
| **RISORSE VARIABILI DA DEFINIRSI OGNI ANNO** |  |  |  |
|  CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k  |  Specifiche dispos. Legge - Fondo unico regionale ex L. 19/96  |  4.000,00  |
|  CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k  |  Specifiche dispos. Legge - Altre  |  |  |
|  CCNL 5/10/01 art.4, comma 3  |  Integrazione Lettera k - Ici  |  |  |
|  CCNL 5/10/01 art.4, comma 4in modifica art. 15 c. 1 lett. dL. 449/97  |  Sponsorizzazioni  Convenzioni Contributi utenza  |  |
|  CCNL 1/4/99 art.15, comma 2  |  1,2% Monte Salari 97  |  |  882,08  |
|  CCNL 1/4/99 art.15, comma 5  |  Nuovi servizi o riorganizzazione  |  |  |
|  CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.m  |  Risparmi straordinario anno in corso  |  |  |
|  CCNL 14/09/00 art. 54  |  Messi notificatori  |  |  |
|  |  |  |  |
|  Riduzioni del fondo per la parte variabile Art.9 comma 2 bis D.L.78 conver. In Legge 122 |  RIDUZ. N. DIP. APPLICAZ. CIRCOLARE RGS N.12 DEL 15/04/2011  |
| **TOTALE risorse variabili** |  |  |  **4.882,08**  |
| **TOTALE risorse variabili + risorse stabili** |  |  |  **24.467,99**  |
| CCNL 1/4/99 - art. 17 c. 5 |  Somme non utilizzate fondo anni precedenti | 7268.42 |
| **TOTALE GENERALE** |  |  |  **31.736,41**  |
|  |  |  |  |

Il Responsabile del Servizio

 Finanziario

Dott.ssa Nicolina Cattari